

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 334 del 11 settembre 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: SINDACI – MIRABELLO – TAR PIEMONTE - VERBANIA CHE CAMBIA E A “UNOMATTINA”

NO ALLA CAMORRA

Troppo velocemente l'Italia sta già dimenticando l'omicidio di Angelo Vassallo, sindaco PD di Pollica (SA), ucciso con 9 pistolettate dalla delinquenza organizzata. Lo ricordo pensando a come sia facile fare il sindaco in una città come la mia, dove ogni giorno ci sono sicuramente tanti problemi, rivalità e polemiche ma non c'è (quasi) mai nessuno che ti minaccia e tanto meno che ti punti una pistola addosso. Sono già quattro i sindaci italiani che negli ultimi dieci anni hanno pagato con la loro vita il non aver voluto arrendersi davanti alla sopraffazione e con loro ci sono stati tanti altri amministratori pubblici che hanno pagato duramente per aver avuto il coraggio di dire di no. Onoriamoli e ricordiamoli senza parole ipocrite ma nel concreto, lavorando tutti i giorni semplicemente ma onestamente per essere degni del loro esempio.

MIRABELLO E DINTORNI

Per molti è stato un gran bel discorso – dal punto di vista oratorio - quello di Fini a Mirabello, in gran parte peraltro condivisibile da tutti gli elettori di centro destra. Ma Fini ha sempre fatto dei discorsi trascinati, salvo non sempre attuarli nel concreto. Il problema è semmai quanto Fini non ha detto, o il perché fosse proprio necessario lasciare il PDL per sostenere queste cose. Fini non ha per esempio neppure accennato al pasticciaccio di Montecarlo e se sono sicuramente esasperate le polemiche di stampa sul di lui “cognato” un minimo di chiarezza andava fatta. Così come non capisco perché Fini abbia co-fondato un anno fa il PDL sciogliendo di forza AN per scoprire neppure 15 mesi dopo che il PDL è “morto”: l'ostetrico era anche lui e forse avrebbe potuto anche lavorare meglio da pediatra in questi mesi anziché subito ripudiarlo. Non mi vanno le polemiche, ma a Fini chiedo coerenza e per esempio sottolineargli che non è corretto fare il leader di partito e il Presidente della Camera: al di là delle forme è contro lo spirito della Costituzione. Restano poi due cose importanti, ovvero che è legittimo cambiare parere ma - visto che siamo stati eletti (o “nominati”) dalla gente - non mi sembra corretto cambiare cavallo in corsa e sottolineare che moltissimi elettori di centro-destra sono stufo di questa diatriba: concentriamoci sulle cose da fare, facciamole, lavoriamo prima per il paese e poi per la nuova o vecchia casacca e sarà meglio per tutti, anche perché se si andasse a votare domani molti starebbero a casa, Bossi ringrazierebbe e alla fine Berlusconi sarebbe più debole di prima. Solo rispettando il programma ed attuandolo nel concreto si uscirà tutti a testa alta da questa situazione.

REGIONE PIEMONTE: TAR ASSURDO !

Quanta ipocrisia del TAR del Piemonte che ha deciso il riconteggio di tutti i voti alle liste di appoggio a Cota di cui si contesta (ora) la legittimità di presentazione. Premesso che siamo al paradosso (per esempio una lista era stata imposta dallo stesso Tribunale di Asti prima del voto, adesso non la si considera più valida!?) resta il problema che questo controllo costerà enorme spreco di tempo e denaro. Ma a che pro? Se il TAR ha deciso di tener buono il voto al presidente rispetto a quello di lista, anche nel caso che la lista venga poi depennata, il conteggio è inutile e Cota ha definitivamente vinto. Se invece il TAR ha già pensato di tener buone le sole schede che esplicitino anche un voto a un presidente annullando poi le liste e tutti gli altri voti loro assegnati è inutile contare perché il risultato elettorale sarebbe allora già ribaltato. Però – in questo caso - il TAR spieghi allora chiaramente alla gente perché non vuole tener buoni dei voti comunque dati anche al presidente Cota quando ogni istruzione elettorale diceva chiaramente che per votarlo

bastava votare una lista a lui collegata... Comunque la si giri si rischia di cambiare un risultato elettorale deciso dalla gente e se tutto è manna per avvocati, ricorsi e azzecagarbugli è anche un gran spreco di soldi...a proposito, chi paga?

VERBANIA CHE CAMBIA

Spero che molti miei concittadini abbiano preso atto di come questa amministrazione ormai lavori "a regime" e produca frutto. C'è chi giudicherà il bicchiere mezzo vuoto ed altri (speriamo) un po' più pieno. Certo c'è una opposizione costruttiva che critica ma anche che propone mentre un'altra (piccola) parte trova invece il proprio diletto personale solo nel criticare sempre e comunque qualsiasi cosa si faccia, con arroganza e cattiveria ormai consueta. Prosegua pure così, noi andiamo avanti con serenità e alla fine – come sempre – sarà la gente a giudicare. Penso alle tante cose che stiamo facendo e quelle che seguono sono solo alcune delle iniziative di questi giorni, spulciando tra i più recenti comunicati-stampa...

SI RINFORZA+BUS

Dal 12 settembre i bus della linea circolare verbanese torneranno a fermarsi in via Crocetta, accanto all'ingresso dell'ospedale "Castelli". Non si tratta, però – e questa è la novità – di un semplice ritorno al passato perché vengono mantenute tutte le 27 corse giornaliere della linea urbana, ma con un doppio passaggio davanti all'ospedale. Ciò permetterà agli utenti saliti nelle diverse parti della città di avere 54 fermate in via Crocetta e altre 62 (31 per ogni senso di marcia) all'altra fermata dell'ospedale in Via Castelli. Confermata anche la fermata di corso Nazioni Unite situata all'altezza del bar del Sole, che viene potenziata da 27 a 54 passaggi. Ricordiamo che a Verbania il bus per i residenti costa 0.30 euro, l'abbonamento fino ad un massimo di 50 euro/annui

OSPEDALE: NUOVO PARCHEGGIO E ALTRE OPERE

Centoquarantun posti auto in più all'ospedale entro la fine del 2011. È stato presentato il progetto preliminare che porterà a un significativo incremento (+50%) della attuale capienza con un investimento di 1,6 milioni di euro suddivisi in due lotti. Il primo – e già a bilancio nel 2010 – è quello da 1,3 milioni che prevede, oltre a una nuova rotonda in via Zara, il rialzo dello spiazzo tra le vie Fiume e Cappuccini. Rivedendo la pianta del parcheggio a lavori ultimati si passerà da 78 a 172 posteggi mentre il secondo lotto permette di ricavare altri 47 spazi, rimodulando la pianta del parcheggio di via Fiume (piazzale Avis) e di quello all'incrocio con via Zara. Intanto proseguono molti altri lavori pubblici come il nuovo tetto a energia solare della piscina, il rifacimento dei parchi-gioco di Intra e Pallanza, mentre è operativa la pompa per rendere più presentabile il canale di Fondotoce e il nuovo punto-servizio per i camper vicino a Villa Taranto, tanti passaggi pedonali messi a norma o le nuove luci a LED sul lungofiume San Giovanni e in Via Ruga.

ASSISTENZA: PIU' FONDI

Più fondi per l'assistenza economica a Verbania con uno stanziamento extra del comune al Consorzio dei Servizi sociali del Verbano che rimpinguerà la voce dei contributi economici destinati alle famiglie in difficoltà facendola crescere di quasi il 30%. In aggiunta ai 210.000 euro che vengono ordinariamente trasferiti all'ente consortile, se ne aggiungono altri 60.000, la metà dei quali prelevati dal fondo anticrisi, costituito per questo scopo. I beneficiari sono le famiglie verbanesi in difficoltà economica. Lo stanziamento permetterà al Consorzio di far fronte alle numerose richieste ricevute nel corso dell'anno. Oltre al Consorzio, **al quale il Comune trasferisce per le varie tipologie di servizi fondi per circa un milione di euro l'anno**, la Città di Verbania interviene – per ciò che riguarda il sostegno al reddito – anche attraverso altri strumenti, come i cantieri di lavoro. Durante l'anno sono stati attivati diversi progetti che hanno impiegato 35 disoccupati. Una parte ha lavorato e continua a lavorare sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico: 8 persone addette alla manutenzione della città e 7 esclusivamente al verde pubblico. Accanto a questi ci sono i cantieri di lavoro del settore Politiche sociali che assorbono 20 persone: 6 per il Servizio di prossimità, 3 per progetti di educazione per persone border line. 3 per il progetto S-Corta e

la distribuzione di alimenti freschi in scadenza, 8 per il ristorante sociale della “Gatta di sera” a Villa Olimpia a Pallanza.

SAN BERNARDINO: RISERVA DI PESCA

Il torrente San Bernardino diventerà una riserva di pesca. È finalmente arrivato dalla Regione Piemonte il via libera alla proposta che avevo avanzato e sollecitato nei mesi scorsi individuando il lungo tratto di fiume che va dal “pozzone” di Santino fin quasi alla foce, cioè la gran parte del tratto verbanese del corso d’acqua che nasce nel parco nazionale della Valgrande. Si punta a realizzare due riserve: una “no kill” destinata alla pesca a mosca e una più turistica, aperta a tutti. Anche questo può servire alla rivitalizzazione del fiume con immissioni ittiche mirate e di qualità. Pochi hanno un’idea del richiamo turistico e sportivo che hanno iniziative come queste: la pesca può anche rappresentare recupero di alcuni posti di lavoro e un richiamo notevole per la città attraverso la stampa specializzata, con un interessante ritorno economico.

VERBANIA A UNOMATTINA

Ampio servizio il 7 settembre a “Uno mattina Estate” su Verbania e le sue politiche sociali, soprattutto verso l’infanzia e le famiglie: bonus bebé, bonus biciclette, bonus per l’acquisto del PC per i ragazzi di prima media. E poi informagiovani e internetpoint gratuiti, esenzioni ticket fino a 8500 euro. Piccole soddisfazioni che dimostrano come quando si cerca di fare le cose per bene si crea un’attenzione positiva verso l’intera città anche a livello nazionale.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA